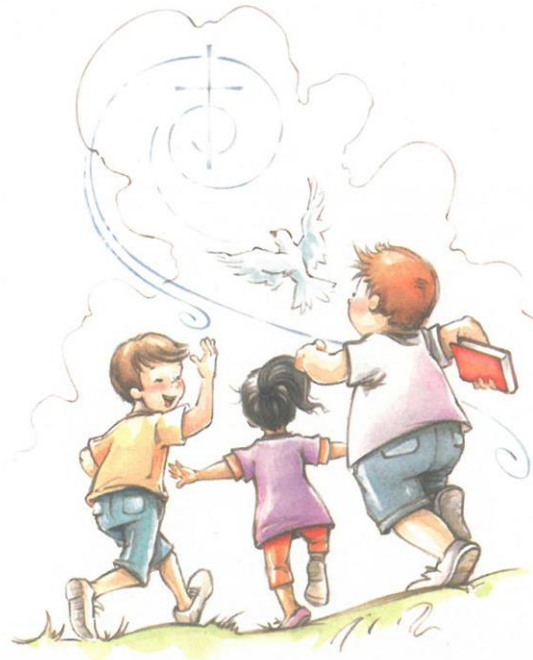


È domenica
il giorno del Signore



È domenica!

Facciamo festa perché **Dio Padre**
ha creato tutte le cose.

Facciamo festa perché **Gesù** è risorto.

Facciamo festa perché lo **Spirito Santo**
ci riunisce nell'amore.

Nel nome del **Padre** e del **Figlio**
e dello **Spirito Santo**:
insieme, piccoli e grandi,
celebriamo l'**Eucaristia**.

*Questo è
il giorno
che ha fatto
il Signore*



Celebriamo l'Eucaristia





Canto di ingresso

Mentre il sacerdote entra in chiesa, cantiamo la gioia di partecipare a questa festa. Arrivare qualche minuto prima in chiesa ci permetterà di imparare i canti.

Sacerdote Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Il sacerdote ci saluta

Sacerdote La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.



Atto penitenziale

Il Signore perdona i nostri peccati

Sacerdote Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Ricorda quali azioni da te compiute hanno fatto soffrire qualcuno e chiedi perdono al Signore. Dopo una breve pausa di silenzio prega insieme agli altri:

Tutti Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Sacerdote Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti Amen.



Invocazioni

Sacerdote Kýrie, eléison.

Tutti Kýrie, eléison.

Sacerdote Christe, eléison.

Tutti Christe, eléison.

Sacerdote Kýrie, eléison.

Tutti Kýrie, eléison.



Gloria




Preghiamo e ringraziamo Dio Padre

| Questa preghiera antichissima la cantiamo o recitiamo tutte le domeniche e nei giorni di festa.

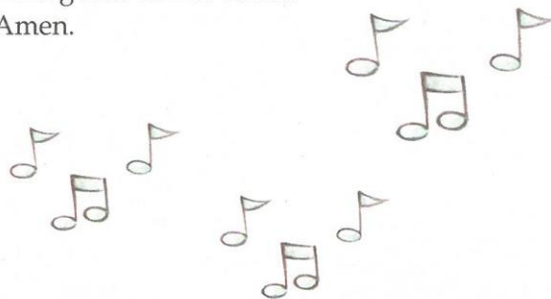
Sacerdote Gloria a Dio nell'alto dei cieli,

Tutti e pace in terra
agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito,
Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,



 accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre.
Amen.



Terminato l'inno il sacerdote recita una preghiera che esprime il tema della festa celebrata. Si chiama Colletta. Alla fine rispondiamo:

Tutti Amen.



Quando vogliamo bene a qualcuno ci piace ascoltare quello che ci dice. La Bibbia ci racconta tutto ciò che Dio ha fatto per noi lungo i secoli, per questo ascoltiamo volentieri le letture. È Dio che parla a noi oggi.

Prova a leggere le letture prima di andare a Messa: a casa o al catechismo. Sarà più facile capire cosa il Signore dirà al tuo cuore.

«Lampada per
i miei passi
è la tua
parola»

Sal 119,105



Prima lettura

È un brano dell'Antico Testamento, quella parte della Bibbia che racconta ciò che Dio ha fatto e detto prima della venuta di Gesù.

Il lettore termina la lettura dicendo:

Parola di Dio.

Noi rispondiamo:

Rendiamo grazie a Dio.

Seconda lettura

È un brano delle lettere che gli Apostoli hanno scritto per i primi cristiani e quindi anche per noi.

Il lettore termina dicendo:

Parola di Dio.

Noi rispondiamo:

Rendiamo grazie a Dio.

Vangelo

Ci alziamo in piedi per cantare l'Alleluia e disporci all'ascolto del Vangelo.

Sacerdote Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Sacerdote Dal Vangelo secondo...

Tutti Gloria a te, o Signore.

Dopo la lettura del Vangelo il sacerdote dice:

Parola del Signore.

Noi rispondiamo:

Lode a te, o Cristo.

Omelia

Ci sediamo per ascoltare il sacerdote che ci invita e ci incoraggia a vivere secondo gli insegnamenti della parola di Dio.

Fai uno sforzo di concentrazione: prova a ricordare almeno una cosa che il sacerdote ha detto durante l'omelia.

Poi a casa scrivi la frase o la parola su un foglietto e mettilo in tasca.



Professione di fede

Il Credo o Simbolo apostolico risale ai primi tempi della Chiesa e agli stessi Apostoli. Esprime la nostra fede, cioè l'insieme delle verità o degli eventi della storia della salvezza nei quali crediamo. Quella stessa fede che i genitori e i padrini hanno professato per noi nel giorno del battesimo.

Sacerdote Credo in un solo Dio

Tutti **Padre onnipotente,**
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, **Gesù Cristo,**
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero;
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui
tutte le cose sono state create.



Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello **Spirito Santo,**
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio
è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.



Credo la **Chiesa**, una, santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

Preghiera universale dei fedeli

Ora preghiamo per le necessità della Chiesa, della nostra comunità, del nostro Paese e per i bisogni di tutto il mondo.

A ogni invocazione rispondiamo:

Tutti Ascoltaci, Signore.



RINGRAZIA *Liturgia eucaristica*

In questa parte della celebrazione, il sacerdote ringrazia Dio per tutte le cose belle del mondo e in particolare per il dono del suo Figlio Gesù. Ripete i gesti e le parole di Gesù nell'Ultima Cena.

Presentazione dei doni

Si portano all'altare il pane e il vino che diventeranno, per opera dello Spirito Santo, il corpo e il sangue di Cristo.
Si raccolgono inoltre offerte per i poveri e per le necessità della Chiesa.

Guarda con attenzione cosa fa il sacerdote. Nel calice oltre al vino mette anche una goccia d'acqua. Perché? Se il vino è segno del sangue di Cristo, l'acqua simboleggia la tua vita, la vita di tutti coloro che credono e che si uniscono al dono di Gesù.

Il sacerdote offrendo il pane dice:

Sacerdote Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Tutti Benedetto nei secoli il Signore.

Il sacerdote offrendo il calice del vino dice:

Sacerdote Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Tutti Benedetto nei secoli il Signore.



Invito alla preghiera

Il sacerdote chiede a Dio di accettare i nostri doni.

Sacerdote Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Tutti Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Il sacerdote dice una preghiera particolare per questa celebrazione eucaristica. Alla fine rispondiamo:

Tutti Amen.



Preghiera eucaristica



Ringraziamo e preghiamo Dio per tutti i suoi benefici

Sacerdote Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Sacerdote In alto i nostri cuori.

Tutti Sono rivolti al Signore.

Sacerdote Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Tutti È cosa buona e giusta.

Il sacerdote, con le braccia aperte, si rivolge direttamente a Dio Padre; lo ringrazia, a nome di tutti, per quello che ha fatto per noi e che continua a fare ogni giorno.

Quante volte hai pensato a quanti doni ricevi, senza neanche averli chiesti?

Se fai attenzione, in questo momento della celebrazione potrai riconoscere che il sacer-



dote ne nomina alcuni a cui forse non avevi mai pensato. Insieme ai presenti, puoi anche tu ringraziare Dio con gioia perché ha amato così tanto gli uomini e le donne da creare il mondo intero, che è immenso e meraviglioso. Inoltre Dio ci ha fatto un regalo ancora più grande: ci ha dato un amico, il suo Figlio Gesù, che ci fa vedere l'amore che Dio Padre ha per noi e come si prende cura di noi.

Infine ci ha messo accanto lo Spirito Santo che ci accompagna ogni giorno.

Per tutti questi doni che vengono dal suo amore, insieme cantiamo il nostro ringraziamento con queste parole:

Tutti Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.



Ringraziamo Dio che ci ha dato suo Figlio Gesù

La preghiera che il celebrante recita continua ringraziando Dio in modo speciale per Gesù.

Lui è venuto in mezzo a noi ed è diventato amico dei piccoli e dei poveri, di ogni uomo e donna sulla terra, e quindi anche tuo. Gesù ci ha insegnato ad amare Dio perché Padre di tutti e ad amarci tra noi come fratelli.

Lui ha tolto tutto il male che allontana le persone da Dio e che le rende cattive e infelici.

Inoltre ci ha promesso il dono dello Spirito Santo che rimane sempre con noi.

Per cosa vuoi dire grazie a Gesù? Quando e come parli con lui?

Chiediamo che lo Spirito Santo trasformi i nostri doni

Il sacerdote chiede il dono dello Spirito Santo perché, lui che è il legame d'amore tra il Padre, il Figlio



e noi, faccia diventare il pane e il vino che si trovano sull'altare, il corpo e il sangue di Gesù. Questo gesto si chiama *consacrazione*.

Ci si può inginocchiare per dimostrare l'attenzione con cui vogliamo vivere questo momento ed entrare in comunione con la Trinità che ora, qui, si manifesta.

Quando il pane e il vino vengono alzati puoi rivolgere sottovoce la tua preghiera con queste parole: «È il Signore Gesù. Si offre per noi!».

Le parole che il sacerdote pronuncia sono le seguenti:

Sacerdote Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Ti preghiamo:

santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito

perché diventino per noi il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione, prese il pane, rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:



*Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo offerto
in sacrificio per voi.*

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice, di nuovo ti rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

*Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.*



Preghiamo per la Chiesa di Dio

Il Signore Gesù ci ricorda sempre che non possiamo voler bene a Dio Padre e non volere bene alle persone che formano la sua famiglia. Per questo, subito dopo la consacrazione, siamo invitati a pregare per le persone che conosciamo, ma anche per tutte quelle che non conosciamo e che formano la Chiesa. Preghiamo perché possiamo, aiutati dall'amore di Dio, vivere in pace tra noi e crescere nel bene e nell'unità. Ricordiamo nella preghiera, in modo particolare, il papa, il nostro vescovo e tutti i vescovi perché possano sempre essere di esempio e aiutare tutti a prendersi cura gli uni degli altri.

Preghiamo per la famiglia di Dio

Dio conosce il nostro cuore e sa quali sono i nostri pensieri e desideri. Possiamo rivolgerci a lui pregando per i nostri genitori, i nostri fratelli, i nostri amici, ma

anche per quelli che non amiamo abbastanza o che ricordiamo poco.

In questo momento, sicuri che il Signore ci ascolta, possiamo pensare a tutte le situazioni che ci preoccupano o che ci rendono felici e chiedergli di essere vicino a ogni persona.



Una preghiera speciale la rivolgiamo al Signore per tutte le persone che abbiamo conosciuto e che sono morte. Siamo sicuri che le rincontreremo nella casa di Dio Padre.

Diamo gloria a Dio Padre

Sacerdote Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Il nostro « Amen », al termine di questa frase conclusiva pregata dal sacerdote, è il sì che ognuno di noi dice a Dio Padre. Noi cioè crediamo che in Gesù la nostra preghiera e la nostra vita sono la più bella offerta fatta a Dio.



Riti di Comunione



Quando siamo invitati a una festa, cantiamo, parliamo e alla fine mangiamo ciò che è stato preparato per noi. Dio, nostro Padre, ci invita a mangiare il pane della vita, il corpo e sangue di Gesù.

Sacerdote Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Tutti Padre nostro, che sei nei cieli...

Sacerdote Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Preghiamo per la pace

Sacerdote Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Sacerdote La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Sacerdote Scambiatevi il dono della pace.

Ci scambiamo la pace di Cristo con un abbraccio o con una stretta di mano o con altri segni. Ci impegniamo così a volerci bene, a perdonarci vicendevolmente e a portare la pace a casa, a scuola, dappertutto.



Frazione del pane

Il sacerdote spezza il pane come ha fatto Gesù nell'Ultima Cena. Intanto cantiamo o diciamo:

Tutti Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *dona a noi la pace.*



Comunione

L'altare è come una tavola imbandita. La cena del Signore è pronta e tutti siamo invitati. Gesù ha detto: «Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno». Questo banchetto è un anticipo del banchetto che ci aspetta nel regno dei cieli, dove sarà festa per sempre.

Sacerdote Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

In processione ci avviciniamo verso l'altare e prima di ricevere la Comunione esprimiamo ancora la nostra fede.

Sacerdote Il corpo di Cristo.

Rispondi Amen.

Preghiamo perché Gesù dentro di noi ci doni la forza di amare

Dopo la Comunione restiamo in silenzio o cantiamo insieme al coro un inno di ringraziamento. Pensa che Gesù è dentro di te e parlagli come a un amico. Puoi farlo con queste parole:

Signore Gesù,
grazie per il dono che mi hai fatto.
Aiutami a essere buono,
obbediente e generoso con tutti.
Ti prego per i miei genitori,
i miei fratelli e amici, ma anche per il Papa
e per tutte le persone che fanno del bene.
Desidero che tutti ti amino e ti conoscano.
Per questo voglio vivere come piace a te.
Resta sempre con me, Signore Gesù.



VAI



Riti conclusivi

Il sacerdote ci benedice in nome di Dio

Sacerdote Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Sacerdote Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti Amen.

Sacerdote La Messa è finita: andate in pace.

Tutti Rendiamo grazie a Dio.

Dopo una festa, prima di partire, diciamo « grazie » a colui che ci ha invitato. Anche noi alla fine della celebrazione diciamo « grazie » al Signore con un canto e poi usciamo per portare a tutti l'amore che abbiamo ricevuto.

